

Parrocchia S. M. Immacolata e S. Marziano

Giovedì 8 Marzo 2018 (3° di Quaresima)

Gruppo Educatori Oratorio



SULLA STESSA ROTTA DI GESÙ

“Carissimi, proseguiamo il cammino quaresimale a bordo del VELIERO DELLA SPERANZA che ci aiuta ad USCIRE dalle nostre case per essere noi stessi uomini e donne di speranza. Le scorse domeniche abbiamo scoperto sul veliero l'ÀNCORA come invito a salpare con Gesù e portare la gioia, e il SALVAGENTE, perché al sicuro con Lui possiamo anche noi essere di aiuto e conforto per il prossimo. Oggi scopriamo che al TIMONE del veliero c'è Gesù. Orientiamo la nostra vita SULLA STESSA ROTTA DI GESÙ. Lasciamo a Lui il TIMONE perché ci guidi nella giusta direzione”.

La speranza è ... C-O-R-A G-G-I-O!



Dal VANGELO secondo Giovanni (Gv 2,13-25)

Purificazione del Tempio di Gerusalemme

Questo brano del Vangelo ci presenta Gesù in una veste insolita, diversa da come lo immaginiamo, quasi arrabbiato! Il fatto è che Gesù si è accorto che la casa di Dio si sta trasformando in un luogo di affari e non è più un luogo di preghiera, e questo è male!

Si avvicinava intanto la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori dal tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: Lo zelo per la tua casa mi divorerà.

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?».

Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.



Messaggio del Vangelo:

"Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora ... Scacciò tutti fuori del tempio"



Momento di silenzio



Preghiamo insieme dicendo:

"Signore Gesù, sei Tu la nostra guida"

Preghiere dei fedeli libere



Un invito per noi ...

Ci sono periodi in cui viviamo le belle opportunità che la vita ci offre in maniera superficiale, senza dar loro il giusto valore. Gesù ci fa capire che, quando perdiamo di vista le cose importanti, dobbiamo reagire in modo deciso, dare una scossa alla nostra vita ed ai nostri comportamenti per riprendere la giusta rotta e ci incoraggia a farlo senza esitazioni! Lasciamo a Lui il TIMONE della nostra vita!



Sulla stessa rotta di Gesù ...

Non temiamo! Dio ci guida nella giusta direzione!



La parola a Papa Francesco

“Cari giovani, tutti voi desiderate un futuro migliore, un posto di lavoro, salute e benessere, ed è cosa buona. Ma a volte, quando vedete la povertà ... quando sperimentate gli insuccessi nella vita... potete essere tentati di perdere la speranza. Vi è mai capitato di

vedere un bambino che per la strada si deve fermare di fronte a una pozzanghera che gli sta davanti e che non è



in grado di saltare o di aggirare? Può provare a farlo, ma poi cade e si bagna. Allora, dopo vari tentativi, chiama in aiuto il papà, che lo prende per mano e lo fa passare

rapidamente dall'altra parte. Noi siamo come quel bambino. La vita ci riserva molte pozzanghere. Ma non dobbiamo superare tutti i problemi e gli ostacoli con le nostre sole forze. Dio è lì per afferrare la nostra mano, se solo lo invociamo. Quello che intendo dire è che tutti noi dovremmo assomigliare a quel bambino! Perché **solo quando siamo piccoli e umili non abbiamo paura di chiamare in aiuto nostro Padre**".

(Discorso ai giovani di Uganda - 28 nov 2015)



Preghiera tutti insieme:

Signore,
com'è facile perdere di vista
le cose importanti,
smarrire la strada,
ambire a facili traguardi!
Tu ci ricordi che la vita è un bene prezioso
e ogni giorno va vissuto in pienezza.
Aiutaci a seguire la tua rotta Gesù,
guida la nostra vita sulla via della verità
e perdonaci ogni volta che dubitiamo di Te.

Amen



Racconto: LA STORIA DELLA MATITA di Paolo Coelho

Il bambino guardava la nonna che stava scrivendo una lettera. Ad un certo punto, le domandò: "Stai scrivendo una storia che è capitata a noi? E che magari parla di me". La nonna interruppe la scrittura, sorrise e disse al nipote: "È vero, sto scrivendo qualcosa di te. Tuttavia, più importante delle parole è la matita con la quale scrivo. Vorrei che la usassi tu, quando sarai cresciuto".

A CASA PENSO ALLA RICONCILIAZIONE:

TERZA TAPPA: IL TIMONE

RIFLETTO DA SOLO: ci sono delle volte che ho dato più importanza agli oggetti che alle persone (magari invece di giocare con un amico mi sono dedicato solo al cellulare)? Ho fatto i capricci perché volevo un oggetto? Ho trattato male i miei genitori? Ho tanti giochi e abiti che non uso, penso mai che potrei regalarli?

Incuriosito il bimbo guardò la matita senza trovarvi alcunché di speciale. "Ma è uguale a tutte le altre matite che ho visto nella mia vita!".

"Dipende tutto dal modo in cui guardi le cose. Questa matita possiede cinque qualità: se riuscirai a trasportarla nell'esistenza, sarai sempre una persona in pace con il mondo. **Prima qualità:** puoi fare grandi cose, ma non devi mai dimenticare che esiste una mano che guida i tuoi passi. "Dio": ecco come chiamiamo questa mano! Egli deve condurti sempre verso la sua volontà. **Seconda qualità:** di tanto in tanto, devo interrompere la scrittura e usare il temperino. È un'azione che provoca una certa sofferenza alla matita ma, alla fine, essa risulta più appuntita. Ecco perché devi imparare a sopportare alcuni dolori: ti faranno diventare un uomo migliore. **Terza qualità:** il tratto della matita ci permette di usare una gomma per cancellare ciò che è sbagliato. Correggere è un'azione o un comportamento non è necessariamente qualcosa di negativo: anzi, è importante per riuscire a mantenere la retta via della giustizia. **Quarta qualità:** ciò che è realmente importante nella matita non è il legno o la sua forma esteriore, bensì la grafite della mina racchiusa in essa. Dunque, presta sempre attenzione a quello che accade dentro di te. Ecco la **quinta qualità** della matita: essa lascia sempre un segno. Allo stesso modo, tutto ciò che farai nella vita lascerà una traccia: di conseguenza, impegnati per avere piena coscienza di ogni tua azione".



Mi impegno ...

Ripenso ai miei atteggiamenti in ufficio, a casa, in chiesa, a scuola, a catechismo, nello sport ... e mi impegno a correggere quelli sbagliati. Voglio tornare ad essere in sintonia con Gesù!

"La Speranza è **CORAGGIO**: non dobbiamo avere paura di correggere chi sbaglia, possiamo anche noi consigliare chi si è perso, aiutarlo a ritrovare la giusta direzione e riportarlo **SULLA STESSA ROTTA DI GESÙ**"



**PREGARE INSIEME ...
E' BELLISSIMO ...**

**BUONA QUARESIMA
A TUTTI!**